DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via dei Taurini, 19 - Tel. 450.351 - 451.251.
PUBBLICITÀ mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenicale L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgersi (SPI) - Via Parlamento 9

Ultime notizie

Prezzi d'abbonamento:	Annuo	Sem.	Trim
UNITÀ	7.500	3.900	2.050
con l'edizione del lunedì	8.200	4.500	2.350
RINASCITA	1.500	800	—
VIE NUOVE	3.500	1.800	—

(Conto corrente postale 1/29795)

L'OPERAZIONE DI POLIZIA CONTRO LA «MISSION DE FRANCE» HA UN SECONDO FINE

I sacerdoti arrestati ieri a Lione assistevano le famiglie dei carcerati

Una vera e propria offensiva contro la sinistra cattolica - La Chiesa mira ad essere partecipe del potere gollista? - A Tunisi è imminente la liberazione del primo scaglione di soldati francesi prigionieri del FLN

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 18. — «Si sarebbe voluto chiedere nei giorni scorsi, annunciando con triste sorpresa l'istruttoria avviata contro due preti della «Mission de France» per l'aiuto dato ai terroristi del FLN, se si trattasse di un'azione riprovevole ma isolata.. bisogna invece convincersi che il male è più profondo...». Così si esprime oggi il conservatore Figaro.

Come dicevamo ieri il problema è questo: nel quadro del nuovo regime, la Chiesa, destinata ad essere direttamente partecipe del potere, consente a liberarsi con un taglio netto delle sue propaggini evangeliche, militanti e perciò solidali con gli oppressi, con gli intellettuali, con i perseguitati.

L'operazione in corso contro la «Mission de France» non può avvenire infatti che con l'accordo più o meno esplicito della gerarchia perché non è vero affatto — ci viene assicurato negli ambienti cattolici — che gli atti contestati ad alcuni sacerdoti di Parigi e di Lione siano tali da destare quella «sorpresa» di cui fa mostra il Figaro. Da tempo era nota senza dubbio anche alla polizia la solidarietà di taluni circoli cattolici di sinistra, religiosi e laici, con gli algerini. I laici, i quali del resto non hanno mai manifestato tale solidarietà altro che sul piano delle idee, hanno tuttavia avuto, come è ben noto ad esempio per Claude Bourdet, le loro noie. Ai sacerdoti, anche quando si supera che agirano sul terreno loro proprio del rapporto umano personale, veniva tacitamente riconosciuto il privilegio del loro ministero, che è di assolvere e soccorrere i reietti della società e della legge. Ora non più. Ora quello che ieri era tollerato se non del tutto lecito diventa delitto e questo non potrebbe avvenire se già non fosse assicurato l'assenso delle gerarchie.

L'unica reazione di una istanza ecclesiastica all'ondata delle incriminazioni (si può ben dire ondata perché si dà per certo che altre seguiranno ben presto alle prime) è quella del vescovo aggiunto di Lione Ancel, il quale ha dichiarato in un comunicato che i fatti addebitati a tre religiosi di quella diocesi «sono stati presentati nella stampa in una forma assai tendenziosa».

I preti di cui si parla hanno sempre voluto rimanere sul terreno dell'assistenza morale e spirituale. Noi contiamo sulla saggezza dei lettori perché a questi incidenti sia attribuita la loro vera portata». E' un pezzo chiaro nell'intenzione di denunciare il sopruso e la montatura, ma debole e remissivo nella forma, come se l'estensore sapesse di non essere coperto alle spalle.

Lo stesso Figaro, del resto spiega i precedenti dell'episodio di Lione. Il Prado — riferiscono due corrispondenti del giornale — è un istituto creato prima della guerra per assistere i ragazzi dei quartieri popolari della città. I religiosi che vi prestano la loro opera formano un ordine che si ispira agli stessi precetti evangelici del l'Ordine «Mission de France» e hanno esteso la loro assistenza a chi ne aveva bisogno e quindi anche ai numerosi nordafricani stabiliti nella città e spesso ridotti nella più attuale miseria. I preti del Prado — ritengono dunque i corrispondenti — sono stati così vittime di una sorta di abuso di confidenza «Ma uno a quel punto, avevano il diritto a lasciarsi ingannare?». Questo discorso si riferisce ai Sacerdoti Chaize e Laguien, superiore e vice superiore dell'Istituto.

Il terzo, Carteron, che aveva vissuto nel Nord Africa aveva ricevuto dai suoi superiori l'autorizzazione a fare il suo apostolato tra i Nordafricani di Lione. Egli è accusato di avere raccolto fondi per l'F.L.N. Ma di quali fondi si tratta e come vennero usati? Si scopre così il delitto, consistente nell'avere dato un po' di aiuto ai 1500 algerini detenuti nel carcere di Lione e alle loro famiglie, rimaste senza alcun sostegno: cinquemila franchi al mese per le mogli e duemila per ciascun figlio dei carcerati ed agli stessi detenuti una somma analoga, per dare loro qualche sollievo. Tutto qui. E questo, secondo le nuove leggi gollisti, è un delitto del quale la stampa di Soustelle si dice sorpresa. Mentre nessuno si dice sorpreso del fatto che nella sola Lione si trovino in carcere millecinquecento algerini, un numero enorme in rapporto ai pochi attentati dei quali si è avuta notizia in quella città.

L'abate Carteron probabilmente è uno dei preti che Lacoste espulse dall'Algeria con il gruppo della «Mission de France». La cosa fece rumore — come qualcuno ricorderà — e suscitò prese di posizione anche da parte di vescovi, contro le torture inflitte agli algerini. In sostanza, il legame di solidarietà con gli algerini ha rappresentato, dopo il severo colpo inflitto alla Missione alla fine del '53, l'ultimo rifugio di quei sacerdoti di rito evangelico, che accettando di rimanere nella missione e nelle analoghe istituzioni nella nuova condizione imposta dalla gerarchia, avevano fatto atto di obbedienza. Ciò era tollerato dalla gerarchia e anche dal governo.

Se questi sono i termini del problema è chiaro che ora De Gaulle, d'accordo con i vescovi e con il Vaticano, vuol dare un colpo finale alla sinistra cattolica francese e laica. Naturalmente non ci si nasconde che questo può voler essere anche l'inizio di una più vasta offensiva contro tutte le forze di sinistra, sebbene non si veda come l'appoggio dell'aiuto agli algerini potrebbe servire contro tali gruppi. Viva è l'attesa in Francia per la liberazione di prigionieri francesi da parte dell'FLN, che si pensa avrà luogo domani. Due membri del Comitato Internazionale della Croce Rossa sono giunti oggi a Tunisi per prendere in consegna questi uomini, dei quali si ignora fino a questo momento il numero.

Si apprende dall'Algeria che i venti Comitati di salute pubblica della regione di Sidi Bel Abbes si sono sciolti, mentre quello centrale di Algeri tenta di far sopravvivere il movimento organizzando una assemblea straordinaria. Infine è da rilevare che il «programma di azione» pubblicato oggi dal partito di Mollet e che non contiene in generale niente di nuovo, riafferma la posizione della SFIO, ostile a negoziati con l'FLN e favorevole invece a pseudo negoziati con coloro che risulteranno eletti dalle elezioni algerine e che naturalmente sono già perfettamente noti ed ammaestrati.

FRANCESCO PISTOLESI

LUTTUOSA SCIAGURA IN U.R.S.S.

Precipita un "TU-104" fra Pechino e Mosca

Tutti i passeggeri e gli uomini d'equipaggio sono rimasti uccisi

(Nostro servizio particolare)

MOSCA, 18 — La radio sovietica ha comunicato stasera la luttuosa notizia che un «Tu-104» della flotta aerea civile è andato distrutto ieri mentre compiva il viaggio regolare tra Pechino e Mosca. I passeggeri e l'equipaggio sono periti. Il tragico incidente è avvenuto nella zona della città di Kanasc, nella Repubblica autonoma della Cuvaccia.

Per investigare sulle cause del disastro è stata immediatamente formata una commissione d'inchiesta governativa, di cui fanno parte il ministro Khrunicev e il presidente dell'Aeroflot, Zigarzev. La commissione si è subito recata in volo sul luogo dell'incidente.

Fra le vittime vi sono quattro tedeschi, cittadini della Germania ovest. Essi sono: Horst Schroeder, Egon Haim, Werner Herbert e Heinz Larenz.

La notizia ha destato profonda costernazione, anche perché è questo il primo disastro in cui è coinvolto un «TU-104», il famoso bireattore che è in servizio da circa due anni sulle linee sovietiche internazionali e che praticamente è stato il primo aereo a reazione che abbia volato su linee regolari. Dopo il primo tragico fallimento del «Comet» inglese. Attualmente i «TU-104» coprono una ventina di rotte nazionali e internazionali. Tre queste ultime ricordiamo la Mosca-Copenaghen (2 ore e 15 minuti), la Mosca-Praga (2.45), la Mosca-Parigi (3.15), la Mosca-Delhi (3 ore 30').

La linea Mosca-Pechino viene effettuata con i «TU-104» in 11 ore circa di volo effettivo, con due scali intermedi, a Omsk (o Novosibirsk) e Irkutsk. Il «TU-104», costruito dal famoso ingegner Tupolev, porta 50 passeggeri e 4 uomini d'equipaggio. Esso è stato poi realizzato in due varianti maggiori, il «TU-104 A», con 70 posti, e il «TU-104 B», con 100 posti.

GIUSEPPE GARRITANO

Aereo americano affonda in mare

ARGENTIA (Terranova), 18 — Un «Supercostellation» della marina statunitense è precipitato in mare alla estremità della pista di atterraggio della base di Argentia.

Un portavoce ha dichiarato che delle 29 persone che si trovavano a bordo una è deceduta sul colpo, diciotto sono state tratte in salvo dalle acque e ieri mancano ancora all'appello.

Il «Supercostellation» faceva parte della pattuglia aerea di avvistamento radar in volo sopra l'Atlantico settentrionale. L'aereo è precipitato in mare a poca distanza dalla pista di atterraggio mentre sotto il controllo del radar della base stava effettuando un atterraggio.

L'incidente è avvenuto verso mezzanotte (ora locale) in sfavorevoli condizioni atmosferiche.

INGHILTERRA

Esplosione in un gasometro

MANCHESTER, 18 — Per un'esplosione in un gasometro una persona è rimasta uccisa e 23 ferite.

L'esplosione, che ha scosso le case ad oltre un chilometro e mezzo di distanza, è stata causata da una fuga di gas.

GIAPPONE

Rinvenute giare cotte e lavorate di 10.000 anni fa

CHIBA, 18 — Un gruppo di archeologi giapponesi ha annunciato la scoperta di otto giare di terracotta che potrebbero essere le più antiche del mondo. Vengono infatti fatte risalire a 10.000 anni fa. Le giare verranno sottoposte ad esami chimici per accertarne l'età, questa data è stata scoperta sotto alla più antica terracotta scoperta ieri. Si tratta di quelle venute alla luce in Egitto e che vanno fatte risalire a 7.000 anni fa.

STATI UNITI

Arrestati gli attentatori della sinagoga di Atlanta

ATLANTA (USA), 18 — [illegible] Richard Bowman, [illegible] sospettati [illegible] compiuto il mese scorso [illegible] Atlanta. Altre quattro persone, [illegible] Bowman, sono state [illegible] procedendo.

DURO COLPO ALLE MANOVRE FILO-IMPERIALISTE DI BURGHIBA

12 milioni di sterline della Lega Araba per finanziare la lotta degli algerini

RAU, Irak e Arabia verseranno immediatamente la loro quota - La sinistra dell'Istiqlal polemizza con i «doppiogiochisti» - Grande interesse per il viaggio del generale Amer a Mosca

IL CAIRO, 18. — Nuovi duri colpi alla politica di capitolazione del presidente Burghiba e alle manovre sotterranee di De Gaulle contro la Resistenza algerina. 1) la Lega Araba ha deciso di assegnare al governo provvisorio algerino una sovvenzione annua di 12 milioni di sterline egiziane (pari a oltre 20 miliardi di lire italiane) per finanziare la guerra contro il colonialismo francese; 2) il giornale marocchino *Al Alam* ha pubblicato un articolo di evidente critica agli intrighi anti-algerini di Burghiba e della destra marocchina; 3) il portavoce dell'Iman dello Yemen ha dichiarato che «armi arabe continueranno a pervenire ai nazionalisti algerini, piaccia o no al presidente Burghiba».

La decisione della Lega Araba, presa dopo lungo dibattito, prevede che i «tre grandi» della Lega (RAU, Irak e Arabia Saudita) verseranno immediatamente una parte della loro quota. Lo scopo del finanziamento è assolutamente esplicito: permettere al governo algerino «di continuare la lotta contro le truppe francesi fino al raggiungimento dell'indipendenza dell'Algeria».

Com'è noto, Burghiba si è attirato dalla Lega giusto in tempo per non votare il contributo allo sforzo bellico degli algerini. L'odierna decisione avrà pertanto ripercussioni molto serie fra l'opinione pubblica tunisina. Il prestigio di Burghiba — si prevede al Cairo — subirà inevitabilmente una forte scossa.

L'articolo di *Al Alam*, organo del partito marocchino di governo Istiqlal, dice testualmente: «E' assolutamente impossibile costruire il Maghreb arabo (cioè la Federazione fra Marocco, Tunisia e Algeria) su altra base che non sia l'indipendenza algerina. Tutti i progetti che non porteranno a questa indipendenza devono essere cassati dai costruttori del Maghreb e considerati come nuovi tentativi colonialisti».

Si tratta di un commento all'ultima riunione del segretariato del Maghreb, conclusasi ieri a Rabat. E' chiaro che l'articolo è stato dettato dalle correnti di sinistra dell'Istiqlal. La polemica con le posizioni rinunciatarie di Burghiba, e con il doppiogioco di certi dirigenti marocchini, è così palese che ha appena bisogno di essere sottolineata.

La stampa del Cairo e di Damasco continua frattanto a martellare Burghiba, con una vigorosa campagna di denuncia che il presidente tunisino non riesce a controbattere. Alcuni giornali paragonano Burghiba a Cian Kai-scek, a Chamoun e a Hussein, cioè ai più tipici «agenti prezzolati degli imperialisti». Tutti mettono in luce il ruolo di provocazione e di rottura affidato al *leader* tunisino nel mondo arabo.

Con grande interesse, i circoli politici del Cairo seguono il viaggio a Mosca del vice presidente e ministro della Difesa della RAU, gen. Akim Amer. *Al Ahram* e *Akhbar El Yom* scrivono che Amer avrà immediati colloqui con Krusciov. Le conversazioni «avranno risultati molto importanti, pur essendo di breve durata», prevede *Akhbar El Yom*.

Conclusa la visita di Amer a Praga

PRAGA, 18 — Radio Praga ha diramato questa sera un comunicato sulla visita in Cecoslovacchia del vice presidente e ministro della Difesa della RAU, Abdel Akim Amer.

Nel comunicato Amer dichiara che le sue conversazioni con i dirigenti del governo cecoslovacco «avranno per risultato più strette relazioni economiche tra la Cecoslovacchia e la Repubblica araba unita». Il comunicato aggiunge che sono state discusse le modalità per rafforzare la cooperazione economica tra i due Paesi, e prosegue dicendo che il ministro Amer ed i leaders cecoslovacchi hanno avuto anche «uno scambio di opinioni sui problemi internazionali, ed in special modo sulla situazione nel Vicino Medio ed Estremo Oriente». «Nel corso delle conversazioni — continua il comunicato — sono emersi una completa unanimità ed un reciproco accordo».

Akim Amer è stato ospite del governo cecoslovacco negli ultimi dieci giorni. Egli ha visitato fabbriche [illegible] ed ha [illegible] Mosca [illegible] manovre [illegible] Kiev. Ieri è stato anche ricevuto dal presidente della Cecoslovacchia, Antonin Novotny, dal primo ministro William Siroky e dal presidente del parlamento Zdenek Fierlinger.

Domani comincia il ritiro da Amman delle truppe inglesi

NEW YORK, 18 — L'ONU informa che è stato raggiunto un accordo in base al quale paracadutisti inglesi partiranno dalla Giordania a bordo di apparecchi che sorvoleranno i territori della RAU (Siria) e del Libano diretti a Nicosia. Intanto il periodo dal 25 al 29 [illegible]

Stamane è stato reso noto a Londra che il ritiro delle altre truppe inglesi dalla Giordania comincerà lunedì e verrà completato entro il 15 novembre [illegible] ottobre.

Comincia il processo al nazista Koch che uccise 72 mila ucraini e polacchi

Una cinica lettera del mostro: «Gli ucraini sono una sottospecie umana» - Quattro milioni di morti sotto la sua «amministrazione»

VARSAVIA, 18 — Il processo contro Erich Koch, ex gauleiter della Prussia orientale, ex capo dell'amministrazione civile di Bialystock, e ex commissario del Reich per l'Ucraina, comincerà lunedì a Varsavia. Egli dovrà rispondere personalmente dello sterminio di 72 mila persone tra cui 13 mila donne e 10 mila ragazzi.

Fu arrestato nel 1949, nella Germania occidentale, le autorità di occupazione britannica lo consegnarono l'anno successivo ai polacchi.

Il processo fu rinviato numerose volte a causa delle cattive condizioni di salute dell'imputato, che è sofferente di cuore. Oggi però i medici lo ritengono in grado di assistere al dibattimento.

Koch fu tra i primi ad aderire al partito nazionalsocialista; la sua tessera recava il n. 90. Dopo l'aggressione alla Polonia fu nominato gauleiter della Prussia orientale, nella quale i nazisti intitolarono il così detto circondario di Ciekanov, la regione polacca a 100 km a nord di Varsavia, dove egli iniziò subito le persecuzioni: innumerosi intellettuali, sacerdoti, ebrei, operai furono deportati nei campi di concentramento. Nel '41, dopo la apertura delle ostilità contro l'Unione Sovietica, l'«imperatore» di Koch si allargò fino a comprendere il territorio di Bialystock e l'Ucraina. Il terminale fece costruire 42 campi di concentramento nei quali furono imprigionate 42 mila persone e fece deportare e condannare ai lavori forzati altre 58 mila vittime.

Durante la cosiddetta «amministrazione Koch» perisce la vita 4 milioni di persone, mentre altri 2 milioni furono reclutati per i lavori forzati. Recentemente, l'agenzia polacca «PAP» ha pubblicato il brano di una lettera indirizzata dal Koch al governo nazista, nel novembre 1942. In essa il mostro scriveva: «L'Ucraina esiste solo per essere sfruttata. La sua terra e i suoi uomini — uomini del resto facenti parte di una sottospecie umana — devono servire esclusivamente per il finanziamento della guerra e per raggiungere i nostri obiettivi».

Con questo passato a suo carico, Koch comparirà lunedì davanti ai giudici polacchi. Il processo è atteso con grande interesse non solo in Polonia e in URSS, ma anche nella Germania occidentale.

Il quotidiano amburghese «Die Welt» dedica l'odierno editoriale all'avvenimento. «Non costituisce certamente una illecita interferenza in un processo — esso scrive — affermare fin d'ora che le mani di Koch sono orrendamente macchiate di sangue. Il dibattimento rappresenta una purificazione delle nostre coscienze». Il giornale giudica poi positiva la circostanza che il processo avvenga dopo molti anni dalla fine della guerra con queste illuminate parole: «Nell'immediato dopoguerra il popolo tedesco, affamato e stremato, non sarebbe stato in grado di misurare appieno la tragedia che intorno era alla luce al tribunale di Varsavia. Allora vi erano troppa sfiducia e troppi sospetti. Oggi invece si può guardare al processo con occhio più calmo, ma anche più severo. Soprattutto i giovani — ai quali purtroppo la scuola non dice tutto su certi anni del nazismo — potranno apprendere dai giornali e dalla radio l'orribile verità».

Scelti ieri a Bruxelles i migliori film del mondo

«Ladri di biciclette» di De Sica fra i prescelti

BRUXELLES, 18 — Una giuria internazionale incaricata di scegliere il migliore film di tutti i tempi, non avendo potuto attribuire un unico premio data l'alta qualità delle opere prese in esame, ha premiato questa sera a pari merito un gruppo di sei film e precisamente:

Il incrociatore Potemkin, di Eisenstein (URSS), *La grande illusione*, di Jean Renoir (Francia), *La madre*, di Pudovkin (URSS), *La passione di Giovanna D'Arco*, di Carl Dreyer, *La febbre dell'oro*, di Charles Chaplin, *Ladri di biciclette*, di Vittorio De Sica (Italia).

La giuria era composta da sette noti registi: Robert Aldrich (USA), Alexandre Astruc (Francia), Juan Antonio Bardem (Spagna), Michel Cacoyannis (Grecia), Alexander Mackendrick (Inghilterra), Francesco Maselli (Italia), Satyajit Ray (India).

Due aerei della RAF abbattuti nell'Oman

DAMASCO, 18 — Il portavoce dell'Imam dell'Oman, Damasco, ha dichiarato che i combattenti dell'Oman hanno abbattuto due aerei inglesi nel corso dei raids contro il Monte Verde. Secondo la stessa fonte, [illegible] uomini degli equipaggi dei due aerei sono morti.

GRAVE DISASTRO A PUERTOLLANO

Venti morti in Spagna in fondo a una miniera

PUERTOLLANO (Spagna), 18 — Una grave esplosione, verificatasi nella miniera «Calvo Sotelo» di Puertollano, ha causato oggi non meno di venti morti.

Nove salme sono già state estratte dal profondo pozzo dove l'esplosione ha avuto luogo. Altri quindici minatori sono stati ricoverati in ospedale in gravi condizioni a causa delle ustioni riportate.

La profondità del pozzo parte a quasi 250 metri, rende le operazioni di soccorso molto difficili. Nel momento dell'esplosione si trovavano al lavoro sotto terra quasi duecento minatori, buona parte dei quali è riuscita fortunatamente a risalire in tempo alla superficie, ma un numero imprecisato di essi è rimasto in trappola.

La miniera produce carbone bituminoso dal quale vengono poi estratti benzina, asfalto e nafta.

Ambulanze, squadre di soccorso e materiale sanitario sono affluiti a tutta velocità da Ciudad Real, Cordova ed altre località vicine.

ALBERTO REICHLIN direttore
Leo Travisani direttore resp.
Iscritto al n. 246 del Registro Stampa del Tribunale di Roma
l'UNITÀ - autorizzazione a giornale murale n. 4555
Stabilimento Tipografico GATE Via dei Taurini n. 19 - Roma

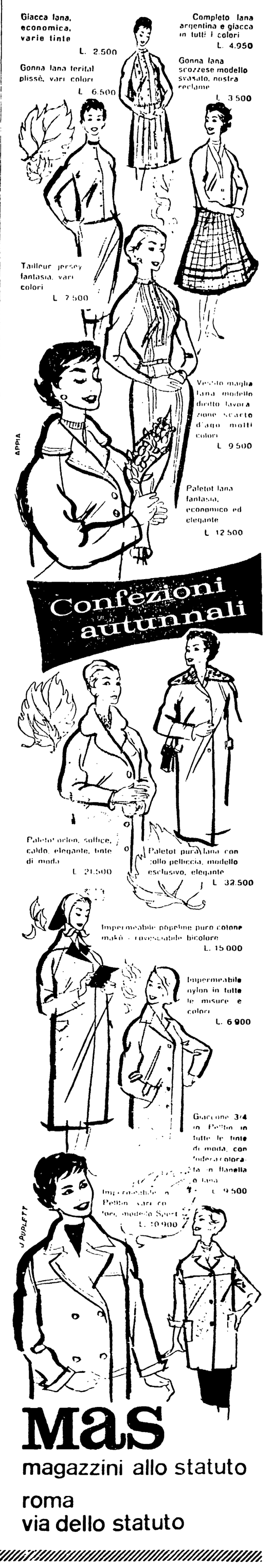
Estrazioni del Lotto

Bari	41	40	30	25	38
Cagliari	50	64	62	87	24
Firenze	52	26	32	50	29
Genova	31	39	19	49	6
Milano	25	31	35	34	70
Napoli	2	87	11	64	47
Palermo	72	12	31	36	90
Roma	29	2	49	61	1
Torino	2	47	37	3	89
Venezia	59	5	2	65	57

Enalotto

1.	BARI	X
2.	CAGLIARI	X
3.	FIRENZE	X
4.	GENOVA	X
5.	MILANO	1
6.	NAPOLI	1
7.	PALERMO	2
8.	ROMA	1
9.	TORINO	1
10.	VENEZIA	X
11.	NAPOLI	2
12.	ROMA	1

sig. Romualdo VERDENELLI
Roma via Cairoli 14 Telef. 767 137 - 751 830 Lungotevere dei Fiorentini nn. 7-8-9
FILI: PESCARA - PERUGIA
Rubinetteria
Manometri - Saracinesche
Valvolame diverso



AVVISI ECONOMICI

D COMMERCIALI L. 8

AAA POMPE - ELETTROPOMPE - ASPIRATORI - VENTILATORI - MOTORI ELETTRICI - DEPOSITARIO x E. Marelli - Dott. G. RIBALDI - Labor. [illegible] - Napoli

AA APPROFITTATE grandiosa vendita mobili tutto stile Cantù produzione recente. Prezzi sbalorditivi. Mostre Lottizzazioni Dopo mobili - Sono Gennaro Manzoni Chiaia 249 - Napoli

AA ARTIGIANI Canto avendo lo camere letto, pranzo ecc. Arredamenti grandi lusso economici FACILITAZIONI Partita 30 fdi Impotto ENALC - Napoli

AA PIANOFORTI WERBER - ZIMMERMANN - SHHAINERI HARTMANN - Prezzi di fabbrica. Massime facilitazioni. Rappresentante Napolitano (Sanpietro Madella 7 - Napoli)

D AUTO CICLI SPORT L. 12

PRESSO rappresentante Officine Sottocorrente (c. Boschetto n. 47 A) MOTORETTA PAPERINO 55 cc. 4 cavalli inposti, ut. oltre 50 km. - VENDITA RATEALE 18 mesi (piccole anticipo)

D OCCASIONI L. 12

KANAK KANAK! Ordinate tempestivamente nuovi tipi televisori migliori marche nazionali estere. Organizzazione veramente tecnica. Massimi sconti. Rateizzazioni. Speciali facilitazioni impiegati. Visitateci! Confrontate! Radio Emilio 72 (angolo stazione)

MACCHINA PER MAGLIERIA Diabord 30.000 4 x 40 12 x 29 Diabord 250.000 Occasionissima 12 x 100 4 x 96 Garanzia, insegnamento gratuito. Sole 10.000 mensili anche senza anticipo. Roma Piazza del Colosseo 4

D LEZIONI E COLLEGI

STENODATTILOGRAFIA Stenografia dattilografia 1000 mensili Via Sangennaro al Vomero, 20 NAPOLI

D ALBERGHI VILLEG.

REUMATISMI ARTRITE SCIATICA trovate subito alle antiche Terme di Montegrotto Terme. Fanghi naturali, grotta sudatoria, cure interne di cura pensione completa - Rivolgersi Direzione Antiche Terme di Montegrotto Terme (Padova)

D ARTIGIANATO L. 8

AA RIPARAZIONI AVVOLGIBILI MOTORI ELETTRICI, CILLIERI SERRATA - PUSTA ITALIA - Dott. E. RIBALDI piazza S.M. AUSILIATRICE n. numeri 10-11 - telefono 785 290.

ACCURATE fotografature, inquadrature, buccia, incisioni, carta per ditta, lettere, decorazioni, prodotti [illegible] - Tel. [illegible]

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE
Studio medico - Via Carlo Poerio 48
ESQUILINO
cura delle DISFUNZIONI e DEBOLEZZE SESSUALI
SANGUE VENEREE PELLE
Aut. Com. n. 37046 del 25-6-1951

Dottor Alfredo STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO, 504
Presso Piazza del Popolo
Tel. 61 929 - Ore 3-20 Fest. 9-13
(Aut. Pref. 7-7-1952 n. 21547)

Dr. DELLA SETA
DISFUNZIONI SESSUALI
Specialista Veneree, Pelle
Via Arenula 29 int. 1
Ore 8-13; 16-20
(A.P. 21888 del 28 luglio 52)

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura sclerosante delle VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO, 152
Tel. 384 501 - Ore 8-20 - Fest. 9-13

IL NUOVO RASOIO
famulus Super R 66
barba, baffi e basette